

D.D. n. 227 del 27/01/2023

Pubblicato il 27/01/2023

Scadenza il 16/02/2023 ore 13:00

Procedura pubblica selettiva finalizzata al reclutamento di un tecnologo di secondo livello, categoria economica di riferimento D3, a tempo determinato e pieno, per la durata di 31 mesi, presso il Dipartimento di Fisica dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4 Istruzione e ricerca, Componente 2 Dalla ricerca all'impresa, Investimento 1.4 - Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU.

LA DIRETTRICE GENERALE F.F.

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104 *“Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e diritti dei portatori di handicap”*;

VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 *“Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche”* e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 *“Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”* e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127, recante *“Misure urgenti per lo svolgimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo”* e successive modifiche;

VISTO il Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante il *“Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, inerente il *“Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'art. 1, comma 6, del Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286”*;

VISTA la legge 12 marzo 1999, n. 68, *“Norme per il diritto al lavoro dei disabili”* e il relativo regolamento di esecuzione emanato con D.P.R. 10 ottobre 2000, n. 333;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 *“Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”* e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e successive modificazioni e integrazioni;

VISTI il decreto legislativo n. 196, del 2003 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* e ss.mm.ii. ed il d.lgs n. 101 del 10 agosto 2018 *“Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)”*;

VISTO il D.P.R. 11 febbraio 2005 n. 82 *“Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'art. 27 della legge 16 gennaio 2003 n. 3”*;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 *“Codice dell’Amministrazione Digitale”* e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il d.lgs. 1° aprile 2006, n. 198 *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246”*;

VISTO il D.P.R. 30 luglio 2009, n. 189 *“Riconoscimento dei titoli di studio stranieri per l’accesso ai pubblici concorsi”* e in particolare l’art. 2;

VISTO il Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 di equiparazione tra i diplomi di lauree vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/04 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”* ed in particolare l’articolo 24bis;

VISTA la legge 12 novembre 2011 n. 183 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”* (legge di stabilità 2012) e in particolare l’art. 15, contenente norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;

VISTO il Decreto Legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante *“Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo”* convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, in materia di *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”* e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*;

VISTA la legge 6 agosto 2013, n. 97 *“Disposizioni per l’adempimento degli obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia all’Unione Europea – Legge europea 2013”* ed in particolare l’art. 7 che ha modificato la disciplina in materia di accesso degli stranieri ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;

VISTO il Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 recante: *“Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”*;

VISTI il CCNL del comparto Università quadriennio normativo 2006-2009, sottoscritto in data 16 ottobre 2008, e il CCNL relativo al personale del comparto Istruzione e Ricerca del triennio 2016-2018, sottoscritto in data 19 aprile 2018;

VISTO il Decreto legislativo 15 giugno 2015 n. 81 *“Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”* ed in particolare il Capo III rubricato *“Lavoro a tempo determinato”*;

VISTA la legge 19 giugno 2019, n. 56, avente ad oggetto *“Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell’assenteismo”*;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell’art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all’Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO il Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;

VISTO il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”*;

VISTO il D.P.C.M. 9 luglio 2021 recante l’individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), ai sensi dell’articolo 8, comma 1 del Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

VISTO il Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, contenente *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”*;

VISTA la Circolare del Ministero dell’Economia e delle Finanze n. 4 del 18 gennaio 2022, avente ad oggetto *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - indicazioni attuative”*;

VISTO il Decreto Interministeriale 7 dicembre 2021, che adotta le linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Piano Nazionale per gli investimenti complementari al PNRR (PNC), istituito con il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59;

CONSIDERATO che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) si inserisce all’interno del progetto di rilancio economico Next Generation EU (NGEU) in risposta alla crisi pandemica generata dal COVID-19 e si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo – *Digitalizzazione e Innovazione, Transizione Ecologia, Inclusione Sociale* – suddivise in sei Missioni o aree tematiche principali e in 16 componenti;

PRESO ATTO che, nell’ambito della Missione 4, la Componente 2 *“dalla ricerca all’impresa”* intende (1) rafforzare la ricerca e favorire la diffusione di modelli innovativi per la ricerca di base e applicata condotta in sinergia tra università e imprese; (2) sostenere i processi per l’innovazione e il trasferimento tecnologico; (3) potenziare le infrastrutture di ricerca, il capitale e le competenze di supporto all’innovazione;

PRESO ATTO che la Missione 4, Componente 2 *“dalla ricerca all’impresa”* ha previsto quattro tipologie di investimenti:

- *“Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base”* (Partenariati Estesi);
- *“Rafforzamento delle strutture di ricerca per la creazione di “campioni nazionali di R&S” su alcune “Key Enabling Technologies”* (Centri Nazionali);
- *“Creazione e rafforzamento degli “ecosistemi dell’innovazione”, costruzione di “leader territoriali di R&S”* (Ecosistemi dell’Innovazione);
- *Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione* (Infrastrutture di Ricerca e Infrastrutture Tecnologiche di Innovazione);

VISTO il Decreto Direttoriale del Ministero dell’Università e della Ricerca n. 3138 del 16 dicembre 2021, modificato con Decreto Direttoriale del 18 dicembre 2021, n. 3175, con il quale è stato emanato l’*“Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per il Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di “campioni nazionali” di R&S su alcune Key Enabling Technologies da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e ricerca, Componente 2 “dalla ricerca all’impresa”, Investimento 1.4 - Potenziamento strutture di ricerca e creazione di “campioni nazionali di R&S” su alcune Key Enabling Technologies, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU”*;

TENUTO CONTO che l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" partecipa ai seguenti progetti di cui alla Missione 4, Componente 2, Investimento 1.4 - *Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies*:

- "Centro Nazionale di Ricerca in High-Performance Computing Big Data e Quantum Computing" (cd. CN1);
- "Centro Nazionale di Ricerca - Sviluppo di Terapia Genica e Farmaci con Tecnologia a RNA" (cd. CN3);

VISTO il Decreto Direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 1035 del 17 giugno 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 11 luglio 2022 al n. 1850, con il quale è stato ammesso al finanziamento il Centro Nazionale "National Centre for HPC, Big Data and Quantum Computing" (Codice identificativo: CN_00000013), per la realizzazione del Programma di Ricerca dal titolo "National Centre for HPC, Big Data and Quantum Computing" e i relativi allegati;

VISTO l'Atto d'Obbligo e di accettazione del decreto di concessione delle agevolazioni per il Programma di ricerca "National Centre for HPC, Big Data and Quantum Computing", sottoscritto in data 2 agosto 2022;

CONSIDERATO che nell'ambito dei sopra indicati progetti risulta necessario procedere al reclutamento, tra l'altro, di tecnologi di cui all'art. 24 bis della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima dell'entrata in vigore della legge 29 giugno 2022, n. 79 di "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36";

CONSIDERATO che la durata di realizzazione dei Programmi di ricerca è fissata in 36 mesi a decorrere dalla data indicata all'interno dei decreti di concessione dei finanziamenti, e comunque non oltre la data del 28 febbraio 2026;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", emanato con Decreto rettorale n. 3427 del 12 dicembre 2011 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Codice Etico dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata";

VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata";

VISTO il Regolamento di Ateneo per il reclutamento dei tecnologi a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 bis della legge n. 240/2010 e disciplina del rapporto di lavoro, emanato con Decreto rettorale n. 1619 del 6 luglio 2021, pubblicato in data 12 luglio 2021;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Fisica, assunta nella seduta del 4 ottobre 2022;

VISTA la delibera n. 3 del Senato Accademico, assunta nella seduta del 10 gennaio 2023;

VISTA la delibera n. 3 del Consiglio di Amministrazione, assunta nella seduta del 10 gennaio 2023, con la quale è stata approvata l'attivazione, tra le altre, della procedura pubblica selettiva finalizzata al reclutamento di un tecnologo di secondo livello, categoria economica di riferimento D3 a tempo determinato e pieno, per la durata di 31 mesi, presso il Dipartimento di Fisica dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" a valere sulle risorse del Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza Missione 4 "Istruzione e Ricerca" – C2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.4 – *Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies* (Centri Nazionali) - Centro Nazionale su HPC, Big Data e Quantum Computing (CN1);

TENUTO CONTO che nella sopra citata delibera n. 3 del Consiglio di Amministrazione, assunta nella seduta del 10 gennaio 2023, la presa di servizio dei vincitori "è subordinata all'effettiva messa a disposizione da parte degli enti competenti a favore dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" dei finanziamenti previsti in relazione alle iniziative del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza";

DECRETA

Art. 1 - Indizione della procedura pubblica selettiva

1. È indetta la seguente procedura pubblica selettiva finalizzata al reclutamento di un tecnologo di secondo livello, a tempo determinato, a valere sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4 *Istruzione e ricerca*, Componente 2 *dalla ricerca all'impresa*, Investimento 1.4 – *Potenziamento strutture di ricerca e creazione di “campioni nazionali di R&S” su alcune Key Enabling Technologies – National Centre for HPC, Big Data and Quantum Computing, Spoke* finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU:

Missione 4 “Istruzione e Ricerca” – C2 “Dalla ricerca all’impresa” – investimento 1.4 – <i>Potenziamento strutture di ricerca e creazione di “campioni nazionali di R&S” su alcune Key Enabling Technologies (Centri Nazionali)</i>	
Centro Nazionale su HPC, Big Data e Quantum Computing	
Categoria di riferimento	D3
Regime di impegno	Tempo pieno
Sede di afferenza e di servizio	Dipartimento di Fisica
Durata	31 mesi
Progetto scientifico	Titolo – <i>National Centre for HPC, Big Data and Quantum Computing</i> <i>Spoke 3 - “Astro & Cosmos Observations”</i> CUP: E83C22003230001 Codice progetto: CN_00000013 Docente di riferimento: Prof. Pasquale Mazzotta

2. La posizione di cui al presente bando è a valere sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4 *Istruzione e ricerca*, Componente 2 *dalla ricerca all'impresa*, Investimento 1.4 – *Potenziamento strutture di ricerca e creazione di “campioni nazionali di R&S” su alcune Key Enabling Technologies*, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU.

Art. 2 - Profilo professionale

1. Il tecnologo di secondo livello, nell'ambito delle direttive impartitegli, è tenuto a svolgere compiti di revisione, di analisi, di collaborazione tecnica correlati all'attività di ricerca prevista in relazione al *National Centre for HPC, Big Data and Quantum Computing, Spoke 3 - “Astro & Cosmos Observations”*, con assunzione di responsabilità relativamente alla correttezza tecnica delle soluzioni adottate.
2. In particolare, la figura ricercata dovrà svolgere attività di revisione, di analisi, di collaborazione tecnica quanto allo sviluppo, all'ottimizzazione, e validazione di codici e/o algoritmi astronomici di data-analysis e simulazione con versioni parallele in grado di essere eseguite su multi-processori con paradigmi OpenMP e MPI, o su dispositivi GPU (OpenAcc e CUDA).
3. A tale scopo sono richieste conoscenze e competenze (livello avanzato) nei seguenti ambiti:

- ottimizzazione codici seriali in C, Fortran e in C++, gradito anche Python e IDL;
- profiling e uso di tecniche di ottimizzazione tipiche per codici scientifici per raggiungere livello HPC;
- parallelizzazione di codici in MPI, OpenMP, CUDA, OpenACC per girare su cluster di calcolo di tipo HPC, incluso debugging e analisi delle prestazioni (weak e strong scaling);
- buone pratiche del versioning per i codici (git) e di pratiche per la gestione condivisa dei sorgenti, e di test/CI (continuous integration);
- tecnologie di base del Machine Learning applicato alla fisica e delle sue esigenze rispetto al hardware/software necessario;
- varie librerie in uso nella comunità scientifica.

4. La figura ricercata dovrà, inoltre, avere conoscenza della lingua inglese (livello intermedio) e, quanto alle competenze trasversali, spiccate capacità organizzative e attenzione ai dettagli, elevata capacità di problem solving e di pensiero critico, ottima capacità di collaborazione e comunicazione.

Art. 3 - Requisiti di ammissione

1. Per l'ammissione alla procedura pubblica selettiva di cui al precedente art. 1 sono richiesti i seguenti requisiti:

1) essere in possesso di:

<i>(primo requisito)</i>	
(1) laurea previgente ordinamento in:	Fisica o Matematica o Ingegneria o Informatica.
oppure	
(2) laurea specialistica (D.M. n. 509/1999) in una delle seguenti classi:	20/S, 23/S, 25/S, 29/S, 31/S, 32/S, 33/S, 35/S, 50/S, 61/S, 66/S.
oppure	
(3) laurea magistrale (D.M. n. 270/2004) in una delle seguenti classi:	LM-17, LM-18, LM-20, LM-25, LM-27, LM-29, LM-32, LM-44, LM-58, LM-66.
nonché	
<i>(secondo requisito)</i>	
particolare qualificazione professionale ricavabile:	da precedente esperienza lavorativa almeno annuale congruente con l'attività da svolgere
	oppure dai seguenti titoli post-universitari: Dottorato in Astronomia, Dottorato in Fisica, Dottorato in Matematica, Dottorato in Informatica, Dottorato in Ingegneria Informatica.
oppure	
<i>(primo requisito)</i>	
laurea triennale , conseguita ai sensi del D.M. 509/1999 o del D.M. 270/2004, in una delle seguenti classi:	L-8, L-17, L-30, L-31, L-35
nonché	

(secondo requisito)		
particolare ricavabile:	qualificazione	professionale
		da precedente esperienza lavorativa almeno triennale congruente con l'attività da svolgere
		oppure
		dai seguenti titoli post-universitari: Dottorato in Astronomia, Dottorato in Fisica, Dottorato in Matematica, Dottorato in Informatica, Dottorato in Ingegneria Informatica

Per i titoli di studio conseguiti all'estero i candidati sono tenuti ad allegare il provvedimento relativo all'avvenuto riconoscimento legale del titolo posseduto (*equipollenza/equivalenza*) con il diploma italiano, rilasciato dalle competenti autorità.

Per ogni informazione in merito alla procedura per il riconoscimento del valore legale del titolo estero in Italia si invitano i candidati a consultare i seguenti link:

<https://www.miur.gov.it/web/guest/titoli-accademici-esteri>

<http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>

<http://www.cimea.it/it/servizi/procedure-di-riconoscimento-dei-titoli.aspx>

Nel caso in cui, al momento della presentazione della candidatura, la procedura per il rilascio del provvedimento relativo all'avvenuto riconoscimento legale del titolo posseduto (*equipollenza/equivalenza*) sia in corso, i candidati sono tenuti a produrre la ricevuta attestante la presentazione della richiesta, **fermo restando l'obbligo – a pena di decadenza – di presentare il suddetto provvedimento ai fini della stipulazione del contratto.**

La mancanza del provvedimento relativo all'avvenuto riconoscimento legale del titolo posseduto (*equipollenza/equivalenza*) o della ricevuta di avvenuta presentazione della relativa richiesta **determina l'esclusione dalla partecipazione alle procedure pubbliche selettive o l'impossibilità di instaurare il rapporto di lavoro.**

- 2) avere la cittadinanza italiana o la cittadinanza di un altro Stato membro dell'Unione Europea. Inoltre, ai sensi dell'art. 38, commi 1 e 3 bis del decreto legislativo n. 165 del 2001 e ss.mm.ii., possono accedere alla selezione i familiari di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini dei Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, nonché coloro che siano comunque in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione, che consentano la stipulazione di contratti di lavoro di natura subordinata presso la pubblica amministrazione.
- 3) godere dei diritti civili e politici (*i cittadini stranieri devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza o i motivi del mancato godimento*).
- 4) non aver riportato condanne penali o altre misure che escludano dall'assunzione in servizio o siano causa di destituzione da impieghi presso pubbliche amministrazioni.
- 5) essere in regola con le leggi sugli obblighi di leva (*tale requisito è richiesto ai soli cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 1985*).
- 6) non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo.

- 7) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del D.P.R. n. 3 del 1957.
 - 8) avere idoneità fisica al servizio continuativo e incondizionato all'impiego cui la procedura selettiva si riferisce (*Tale requisito non è richiesto ai portatori di handicap*).
 - 9) avere età non inferiore ai 18 anni e non superiore a quella ordinamentale prevista per la cessazione dal servizio per raggiunti limiti d'età.
 - 10) avere adeguata conoscenza della lingua italiana (*l'attestazione di tale requisito dovrà essere resa dai soli cittadini stranieri*).
 - 11) non avere un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente alla struttura proponente, con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata".
2. I requisiti prescritti **devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine utile** per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura. I candidati sono tenuti a dare tempestiva comunicazione in merito ad ogni eventuale variazione che dovesse intervenire in relazione al possesso dei requisiti per l'ammissione.

Art. 4 - Domande di ammissione - Termini e modalità

1. Per partecipare alla procedura, i candidati redigono la domanda secondo lo schema pubblicato, unitamente al presente decreto, sul sito dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" all'indirizzo:
[https://web.uniroma2.it/it/percorso/ufficio_concorsi/sezione/tecnologi_di_secondo livello](https://web.uniroma2.it/it/percorso/ufficio_concorsi/sezione/tecnologi_di_secondolivello)
ed allegato al presente decreto (Allegato A).
2. I candidati sono tenuti a presentare la domanda, indirizzata alla Direttrice Generale f.f. dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", debitamente firmata e corredata dagli allegati indicati al successivo comma 8 del presente decreto, **a pena di esclusione entro il termine perentorio delle ore 13:00 del ventesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del Decreto Direttoriale di indizione della procedura sul sito istituzionale.**
3. La domanda ed i relativi allegati devono essere inviati in formato PDF a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo **protocollo@pec.torvergata.it**, citando nell'oggetto: "*Domanda tecnologo D3 PNRR - Riferimento n. _____*". Si raccomanda di considerare per singola PEC un limite dimensionale massimo degli allegati pari a 30 Mbyte, con possibilità di utilizzare più PEC successive (opportunamente numerate) per completare l'invio della documentazione. Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 68 del 2005.
4. Fermo restando quanto previsto al precedente comma, si fa presente **che esclusivamente in caso di comprovata impossibilità oggettiva ad attivare un'utenza PEC o ad utilizzare la modalità di invio della candidatura tramite PEC – impossibilità da rendere previamente nota all'Amministrazione tramite tempestiva comunicazione all'indirizzo concorsi@uniroma2.it** – la presentazione della domanda e dei relativi allegati potrà essere effettuata tramite spedizione con raccomandata a/r: **in tal caso, i candidati sono tenuti ad inviare la documentazione** (non in formato cartaceo, ma) **in formato pdf su supporto informatico di memorizzazione (cd-rom non riscrivibile, con indicazione del nominativo del candidato trascritto a mano)**. La busta contenente il supporto informatico di memorizzazione della domanda e dei relativi allegati dovrà essere indirizzata alla Direttrice Generale f.f. dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", Via Cracovia, 50, 00133 Roma e sulla suddetta busta dovranno essere riportati in stampatello i seguenti dati: nome e cognome

del candidato nonché la dicitura “*Domanda tecnologo D3 PNRR - Riferimento n. _____*”. Ai fini dell'accertamento della tempestività di presentazione della domanda fa fede il timbro dell'Ufficio postale accettante.

5. Nella domanda i candidati sono tenuti a **dichiarare** sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000 e ss.mm.ii.:

- 1) il nome e il cognome (*le donne coniugate devono indicare il cognome da nubile*);
- 2) il luogo, la data di nascita, l'indirizzo di residenza, recapito telefonico, l'indirizzo PEC, l'indirizzo email ed il codice fiscale;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o quella di un altro Stato membro dell'Unione Europea **oppure** di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che pur non avendo la cittadinanza di uno Stato membro sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente **oppure** di essere cittadino di Paesi terzi titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo **oppure** di essere titolare dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria;
- 4) il possesso del requisito di cui al precedente articolo 3, comma 1, n. 1) “*Requisiti per l'ammissione*”;
- 5) eventuali titoli valutabili di cui all'art. 10 del presente bando, ritenuti utili ai fini della presente procedura;
- 6) eventuali titoli di preferenza a parità di merito previsti dall'art. 11 del presente bando (*tali titoli saranno presi in considerazione solo ove siano dichiarati nella domanda di ammissione alla procedura*);
- 7) il godimento dei diritti civili e politici (*I cittadini stranieri devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza o i motivi del mancato godimento*);
- 8) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- 9) di essere immuni da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate (*anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o sentenza di patteggiamento*) e i procedimenti penali in corso o pendenti eventualmente a proprio carico;
- 10) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego pubblico (*tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa*);
- 11) l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi leva (*la dichiarazione in merito a tale requisito è richiesto ai soli cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 1985*);
- 12) di avere l'idoneità fisica al servizio continuativo e incondizionato all'impiego, cui la procedura selettiva si riferisce (*tale dichiarazione non è richiesta ai candidati portatori di handicap*);
- 13) di avere necessità, in quanto riconosciuti portatori di handicap ai sensi della legge n. 104 del 1992 ovvero, in applicazione della legge n. 170 del 2010, aventi disturbi specifici dell'apprendimento, dei seguenti ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, come da allegato certificato rilasciato dalla competente struttura sanitaria pubblica;
- 14) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (*tale dichiarazione dovrà essere resa solo dai cittadini stranieri*);
- 15) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- 16) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;

- 17) di non avere un grado di parentela o di affinità entro il quarto grado compreso con un professore appartenente alla struttura proponente, con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata".
6. Ogni eventuale variazione relativa alla residenza e/o al domicilio, all'indirizzo PEC ed e-mail, nonché al recapito telefonico, eletti dai candidati ai fini della presente procedura, dovrà essere tempestivamente comunicata mediante invio di apposita comunicazione a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo protocollo@pec.torvergata.it oppure a mezzo posta elettronica all'indirizzo: concorsi@uniroma2.it.
7. L'Amministrazione declina ogni responsabilità nell'ipotesi di dispersione delle comunicazioni dalla stessa inviate, ove tale dispersione sia da imputarsi a inesatta indicazione dei recapiti da parte del candidato nella domanda di partecipazione oppure a mancata o non tempestiva comunicazione dell'avvenuto mutamento dei recapiti inizialmente indicati dal candidato nella domanda di partecipazione, né assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali, telegrafici o per eventuale illeggibilità dei file trasmessi tramite PEC, che non siano imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o che siano imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
8. I candidati sono tenuti ad **allegare** alla domanda:
- a) *curriculum vitae*, redatto in lingua italiana e, eventualmente, *anche* in lingua inglese, firmato digitalmente oppure datato e sottoscritto con firma autografa in calce, siglato in ogni pagina, con l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000. Si fa presente che il curriculum vitae, allegato alla domanda, ha valore solo conoscitivo;
 - b) dichiarazioni sostitutive ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. dei documenti e dei titoli ritenuti utili ai fini della procedura;
 - c) elenco, firmato digitalmente oppure datato e sottoscritto con firma autografa in calce, dei documenti e dei titoli ritenuti utili ai fini della procedura;
 - d) copia (*fronte e retro*) del documento di identità;
 - e) copia (*fronte e retro*) del codice fiscale;
 - f) (*per i candidati riconosciuti portatori di handicap ai sensi della legge n. 104 del 1992 e, in applicazione della legge n. 170 del 2010, per i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento riguardo all'ausilio necessario e/o all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi delle leggi suddette*) certificato rilasciato dalla competente struttura sanitaria pubblica;
 - g) (*solo per i cittadini extraeuropei*) copia del permesso di soggiorno in corso di validità;
 - h) provvedimento di avvenuto riconoscimento del valore legale del titolo estero posseduto (*equipollenza/equivalenza*) oppure, in mancanza del suddetto provvedimento, la ricevuta di avvenuta presentazione della relativa richiesta.
9. Non si terrà conto delle domande inoltrate mediante PEC o spedite successivamente alla scadenza del termine perentorio stabilito dal presente articolo.
10. La mancata sottoscrizione della domanda o la mancanza degli elementi essenziali della stessa comportano l'esclusione dalla procedura.

Art. 5 - Rinuncia alla procedura

1. I candidati che, proposta domanda di ammissione alla procedura, intendano rinunciare a partecipare alla procedura stessa, sono tenuti a presentare apposita nota (in formato PDF), contenente la dichiarazione di rinuncia, corredata dalla fotocopia del documento di identità, utilizzando una delle seguenti modalità alternative:

- a) invio a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo protocollo@pec.torvergata.it;
- b) invio a mezzo posta elettronica all'indirizzo: concorsi@uniroma2.it.

2. Tale rinuncia è irrevocabile.

Art. 6 - Esclusione dalla procedura selettiva

- 1. I candidati sono ammessi alla procedura con riserva.
- 2. L'esclusione dalla procedura può essere disposta in ogni momento con provvedimento dirigenziale notificato al candidato escluso.

Art. 7- Commissione esaminatrice

- 1. La commissione esaminatrice della procedura pubblica selettiva è nominata con decreto della Direttrice Generale f.f. su proposta del Consiglio di Dipartimento cui afferirà il tecnologo ed è resa pubblica sul sito dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" all'indirizzo https://web.uniroma2.it/it/percorso/ufficio_concorsi/sezione/tecnologi_di_secondo_livello
- 2. La commissione esaminatrice è costituita da tre componenti, esperti nelle materie oggetto della procedura selettiva, scelti tra professori e ricercatori anche esterni all'Ateneo. La commissione esaminatrice può essere affiancata da esperti per l'accertamento delle conoscenze linguistiche e/o informatiche, del cui parere la commissione terrà conto in sede di attribuzione del punteggio. Ai lavori della commissione partecipa un segretario, scelto tra il personale tecnico, amministrativo e bibliotecario dell'Ateneo, con funzioni di verbalizzazione.
- 3. La commissione è tenuta a concludere i lavori entro tre mesi dalla data della seduta preliminare.
- 4. Qualora i lavori non siano conclusi nel termine suddetto, la Direttrice Generale f.f. può concedere una proroga, valutati i motivi di richiesta da parte del presidente della commissione, ovvero con provvedimento motivato, avviare le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo e congruo termine per la conclusione dei lavori.
- 5. La commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti, assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti e si avvale di strumenti telematici di lavoro collegiale.
- 6. La commissione, prima dello svolgimento delle prove d'esame, elabora le tracce della prova scritta e i quesiti da porre ai candidati alla prova orale e stabilisce i criteri e le modalità di valutazione delle prove stesse.
- 7. I criteri e le modalità di valutazione delle prove d'esame e dei titoli devono essere formalizzati nei relativi verbali al fine di motivare i punteggi da attribuire ai titoli e alle singole prove.

Art. 8 - Prove d'esame

- 1. Le prove d'esame consistono in una prova scritta – anche a contenuto teorico-pratico – ed una prova orale e sono finalizzate a verificare le conoscenze, le competenze e la qualificazione professionale ritenute necessarie per assicurare il corretto svolgimento delle funzioni richieste. Per i candidati stranieri le prove di esame saranno volte ad accertare anche la conoscenza della lingua italiana
- 2. La commissione esaminatrice ha a disposizione 100 punti complessivi, dei quali 30 sono riservati alla prova scritta, 30 alla prova orale e 40 alla valutazione dei titoli.
- 3. La **prova scritta** consisterà in quesiti a risposta aperta oppure in un breve elaborato e verterà su uno o più degli argomenti di cui all'articolo 2, comma 3 del presente decreto di indizione. Per la valutazione della prova scritta la commissione dispone di 30 punti. Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a 21/30.
- 4. La **prova orale** verterà sulle materie di cui all'articolo 2 del bando, nonché sull'accertamento della conoscenza della lingua inglese e di quella informatica. Per la valutazione della prova orale la commissione

dispone di 30 punti. La prova orale si intende superata qualora il candidato riporti una votazione non inferiore a 21/30.

5. L'escussione dei candidati ammessi alla prova orale sarà effettuata in ordine alfabetico.

6. Le sedute della commissione esaminatrice durante lo svolgimento della prova orale sono pubbliche e atte ad assicurare la massima partecipazione.

7. Al termine dello svolgimento della prova orale o di ciascuna seduta della prova orale, la commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati, che verrà affisso nella sede degli esami

8. Il **punteggio finale** per ciascun candidato è costituito dalla somma del voto conseguito nella prova scritta, della votazione conseguita nella valutazione dei titoli, di cui al successivo articolo 10, e del punteggio ottenuto nella prova orale.

Art. 9 - Diario delle prove d'esame

1. Il luogo, la data e l'ora di svolgimento delle prove d'esame, nonché l'elenco dei candidati ammessi alla prova orale saranno comunicati con avviso pubblicato sul sito dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" all'indirizzo

https://web.uniroma2.it/it/percorso/ufficio_concorsi/sezione/tecnologi_di_secondoLivello

con rispetto dei relativi termini di preavviso, ove e come previsti per legge

2. Gli avvisi sopra indicati hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge. Pertanto, i candidati sono tenuti a presentarsi, senza ulteriore convocazione o preavviso, nella sede, nel giorno e nell'ora indicati dagli avvisi di cui al precedente comma.

3. Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità e di ricevuta attestante l'effettivo inoltro della domanda, da esibire in caso di necessità.

4. La mancata presentazione dei candidati ad una qualsiasi delle prove d'esame sarà considerata come definitiva manifestazione della volontà di rinunciare alla procedura quale ne sia la causa.

Art. 10 - Titoli valutabili

1. La commissione esaminatrice ha a disposizione 40 punti per la valutazione dei titoli.

2. Le categorie di titoli valutabili, purché attinenti alle attività del posto messo a concorso, sono le seguenti:

1) titoli di studio e formativi	massimo 15 punti:
a) titoli di studio quali diploma di specializzazione post lauream, dottorato di ricerca, master universitario, corso di perfezionamento universitario, se non richiesti dal bando come requisito per l'accesso e utilizzato a tal fine dal candidato	massimo 10 punti
b) attestazioni di attività formative con valutazione finale rilasciati a seguito di frequenza di corsi di formazione professionale organizzati da Pubbliche Amministrazioni o Enti privati	massimo 5 punti
2) esperienze professionali	massimo 15 punti
esperienze professionali maturate nell'ambito di rapporti di lavoro subordinato presso l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", soggetti pubblici o privati o nello svolgimento di attività libero professionali/collaborazioni/attività imprenditoriali svolte in proprio, di pertinenza della posizione ricercata.	

Costituisce oggetto di valutazione il periodo eccedente quello richiesto come requisito di accesso e utilizzata a tal fine dal candidato	
3) titoli di qualificazione tecnica o specialistica	massimo 10 punti
a) pubblicazioni scientifiche: articoli pubblicati su riviste scientifiche, comunicazioni pubblicate in atti di congressi, libri o contributi a libri, brevetti	massimo 8 punti
b) partecipazione, in qualità di relatore, a convegni, a corsi e a seminari	massimo 2 punti

3. La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, è effettuata successivamente alla prova scritta e prima che si proceda alla correzione degli elaborati. Il risultato della valutazione dei titoli è pubblicato sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", all'indirizzo:

https://web.uniroma2.it/it/percorso/ufficio_concorsi/sezione/tecnologi_di_secondo_livello

4. I titoli, i documenti e le pubblicazioni ritenuti utili ai fini della presente procedura devono essere posseduti alla data di scadenza del bando di indizione della procedura e devono essere presentati entro il suddetto termine di scadenza unitamente alla domanda di ammissione alla procedura. Non saranno presi in considerazione titoli, documenti e pubblicazioni prodotti dopo la scadenza del termine di cui all'art. 4, comma 2 del presente bando.

5. I documenti, i titoli e le pubblicazioni ritenuti utili ai fini della procedura devono essere presentati nella forma dell'autocertificazione ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. Nella dichiarazione sostitutiva i candidati sono tenuti a specificare in modo analitico e preciso ogni elemento utile ai fini della valutazione dei titoli e dell'espletamento dei necessari controlli sulla veridicità dei dati autocertificati (*a titolo esemplificativo: durata del rapporto di lavoro – gg/mm/aa di inizio e fine rapporto, datore di lavoro, ente formativo, durata in giorni del corso di formazione, eventuale valutazione o prova finale del corso di formazione, ecc.*).

6. Saranno oggetto di valutazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione, unitamente alla lettera di conferma dell'editore, secondo le norme vigenti nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali qualora siano privi di un codice internazionale ISSN o ISBN.

7. Per le pubblicazioni edite all'estero devono risultare i seguenti estremi: la data, il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

8. Per le pubblicazioni edite in Italia, anteriormente al 2 settembre 2006, debbono risultare adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dall'art. 1 del Decreto luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660; a partire dal 2 settembre 2006, devono essere adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dalla legge 15 aprile 2004, n. 106 e dal relativo regolamento emanato con D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252.

9. Le pubblicazioni, i documenti ed i titoli devono essere prodotti nella lingua originale, corredati da una traduzione in lingua italiana o in lingua inglese, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale, ovvero redatta da chi presenta la candidatura e dichiarata conforme al testo originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000.

10. Ai sensi della normativa vigente la Pubblica Amministrazione non può accettare certificati contenenti informazioni già in possesso della Pubblica Amministrazione italiana, pertanto, in tal caso, saranno accettate solo dichiarazioni sostitutive.

11. L'Amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii.

12. I documenti e i titoli, dichiarati dai candidati nella domanda, se richiesto a fini istruttori in qualsiasi fase della procedura, devono essere esibiti entro il termine tassativo fissato dall'Amministrazione.

Art. 11 - Preferenze a parità di merito

1. Le categorie di cittadini che hanno diritto alla preferenza a parità di merito ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487 del 1994 e ss.mm.ii. sono le seguenti:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi ed i mutilati civili;
- t) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

2. A parità di merito la preferenza è determinata:

- 1) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- 2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- 3) dalla minore età anagrafica.

3. I titoli di preferenza a parità di merito devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura e sono presi in considerazione solo ove siano dichiarati dal candidato nella domanda di partecipazione alla procedura con la specificazione della categoria di appartenenza.

Art. 12 - Formazione ed approvazione della graduatoria di merito

1. La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio, dei titoli di preferenza a parità di merito dichiarati nella domanda di ammissione e specificati nel precedente art. 11.

2. È dichiarato vincitore nei limiti del posto messo a concorso, il candidato utilmente collocato in graduatoria, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego.
3. Previo accertamento della regolarità formale degli atti, la graduatoria di merito, unitamente alla dichiarazione del vincitore, è approvata dal Direttore generale con proprio decreto.
4. Il decreto, immediatamente efficace, è pubblicato entro 30 giorni dalla data di svolgimento della prova orale sul sito dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" all'indirizzo:
https://web.uniroma2.it/it/percorso/ufficio_concorsi/sezione/tecnologi_di_secondo_livello
5. Dalla data di pubblicazione del decreto direttoriale di approvazione degli atti decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 13 - Costituzione del rapporto di lavoro

1. L'assunzione del vincitore della selezione avviene subordinatamente all'inesistenza di vincoli di natura normativa e finanziaria, ivi inclusa l'effettiva messa a disposizione da parte degli enti competenti (*Ministero, Centri nazionali, Hub, Spoke leader, ecc.*) a favore dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" dei finanziamenti previsti in relazione alle iniziative del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza".
2. Il vincitore stipula con l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, della durata di 31 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, quale tecnologo di secondo livello, regolato dalle disposizioni vigenti in materia.
3. Il vincitore deve assumere servizio entro il termine indicato nella convocazione; la mancata presa di servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito comporta la decadenza dal diritto alla stipula del contratto. Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo rispetto al termine prefissatogli, gli effetti giuridici ed economici decorrono dal giorno di effettiva presa di servizio.
4. Il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato che si instaura con il tecnologo è sottoscritto dal Direttore Generale.
5. Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale e dalle disposizioni vigenti in materia di lavoro subordinato, anche per quanto attiene al trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale, previsto per i redditi da lavoro dipendente
6. Al candidato vincitore della procedura, assunto a tempo determinato, spetta il trattamento economico parametrato a quello previsto per la categoria D, posizione economica D3, come da delibera 3) del Consiglio di amministrazione, assunta nella seduta del 10 gennaio 2023 e citata in premessa.
7. Il tecnologo è sottoposto ad un periodo di prova della durata di un mese, non rinnovabile né prorogabile alla scadenza. Decorso la metà del periodo di prova, nel restante periodo ciascuna delle Parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso. Il recesso dell'Amministrazione deve essere motivato.
8. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia risolto da una delle Parti, il tecnologo si intende confermato in servizio, per la durata del contratto, con riconoscimento della relativa anzianità dal giorno dell'assunzione in prova.
9. La cessazione del rapporto di lavoro è determinata dalla scadenza del termine o, decorso il periodo di prova, dal recesso di una delle Parti qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 del Codice Civile, non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto.
10. In caso di recesso la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio, compresi i ratei della tredicesima mensilità e la retribuzione corrispondente alle giornate di ferie maturate e non godute.
11. Costituisce condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura selettiva che ne costituisce il presupposto.

12. Il contratto di cui al presente articolo non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale accademico o del personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo, né può trasformarsi in contratto a tempo indeterminato.

Art. 14 - Trattamento dei dati personali - Informativa

1. Ai sensi della normativa vigente, il trattamento dei dati personali forniti nell'istanza di partecipazione, eventualmente comunicati con documenti integrativi della suddetta istanza o altrimenti acquisiti dall'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" (*es. richiesta di verifica al casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a scuole, università, ecc.*), è finalizzato all'espletamento e alla gestione della procedura e all'eventuale procedimento di assunzione in servizio, nonché, ove previsto dal bando, per la gestione delle graduatorie. Il trattamento dei dati viene espletato da parte di personale autorizzato ed è effettuato con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari al perseguimento delle predette finalità.

2. Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" nella persona del rappresentante legale il Rettore *pro tempore*, con sede in Roma (00133), Via Cracovia, 50 (PEC direzione.generale@pec.uniroma2.it)

3. L'informativa, resa ai sensi della normativa vigente, è disponibile sul sito istituzionale alla pagina:

https://web.uniroma2.it/it/contenuto/trattamento_dei_dati_personali

Art. 15 - Unità organizzativa responsabile e responsabile del procedimento

1. L'unità organizzativa responsabile del procedimento, ai sensi degli artt. 4 e 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii, è la Direzione V – Divisione 4 - Ufficio Concorsi (*e-mail: concorsi@uniroma2.it*).

2. Il responsabile del procedimento è la Dott. Annalisa De Cesare – responsabile dell'Ufficio Concorsi (*e-mail: concorsi@uniroma2.it*).

Art. 16 - Disposizioni finali

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando e, per quanto compatibile, si applica la vigente normativa universitaria e quella in materia di procedure concorsuali nonché in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.

2. Il presente decreto è acquisito alla raccolta ufficiale dell'Ateneo ed è pubblicato sul sito dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" all'indirizzo

https://web.uniroma2.it/it/percorso/ufficio_concorsi/sezione/tecnologi_di_secondo_livello

3. Il presente decreto è altresì pubblicizzato per estratto, in lingua italiana e inglese, sui seguenti siti:

<http://bandi.miur.it> e <http://ec.europa.eu/euraxess>.

LA DIRETTRICE GENERALE F.F.

(Dott.ssa Silvia Quattrocioche)

ALLEGATO A

Schema da seguire per la compilazione della domanda

Alla Direttrice Generale f.f.

dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

Il/la sottoscritto/a	(inserire nome e cognome le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubi)
nato a	
in data	
residente in	(inserire città, cap, via/viale/piazza/largo, numero civico)
domiciliato in	(inserire città, cap, via/viale/piazza/largo, numero civico)
codice di identificazione personale (codice fiscale)	
indirizzo email	
indirizzo PEC	
recapito telefonico	

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla procedura pubblica selettiva per il reclutamento di una unità di tecnologo di secondo livello, categoria economica di riferimento D3, a tempo determinato e pieno, per la durata di 31 mesi presso il Dipartimento di Fisica dell'Università degli Studi Di Roma "Tor Vergata" per le esigenze dei progetti di ricerca relativi al programma di ricerca "National Centre for HPC, Big Data and Quantum Computing", indetta con Decreto Direttoriale n. _____ del _____ (Rif. _____).

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 2000 e ss.mm.ii., il/la sottoscritto/a

DICHIARA ⁽¹⁾

1) di essere:

- ☐ cittadino italiano **oppure**
- ☐ cittadino del seguente Stato membro dell'Unione Europea: _____ **oppure**
- ☐ familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente **oppure**
- ☐ cittadino di Paese Terzo titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato **oppure**
- ☐ titolare dello status di protezione sussidiaria **oppure**
- ☐ di essere in possesso del seguente titolo di soggiorno: _____ (ndr: indicare uno di quelli previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione, che consentano la stipulazione di contratti di lavoro di natura subordinata presso la pubblica amministrazione);

2) di essere in possesso del seguente titolo di studio richiesto dall'articolo 3, comma 1, n. 1) del decreto direttoriale di indizione della procedura:

⁽¹⁾ Nella compilazione dello schema di domanda si raccomanda:

- di prestare attenzione alla completezza e correttezza delle dichiarazioni rese;
- in presenza di più ipotesi alternative, di apporre una X sulla dichiarazione da rendere;
- di inserire nell'elenco degli allegati (in calce alla domanda) solo quanto viene effettivamente allegato alla domanda;
- di cancellare dallo schema di domanda e dall'elenco degli allegati tutto ciò che non è di interesse e che non è oggetto di dichiarazione o di trasmissione.

in

rilasciata da:

in data:

con votazione:

solo per i titoli di studio conseguiti all'estero:

nonché del provvedimento di riconoscimento (equipollenza/equivalenza) del valore legale del titolo di studio suindicato:

rilasciata da:

in data:

nonché di particolare qualificazione professionale ricavabile da:

☐ precedente esperienza lavorativa **almeno** _____ (*inserire annuale o triennale a seconda della tipologia di diploma di laurea posseduto*), congruente con l'attività da svolgere, come di seguito indicata _____ **oppure**

☐ dai seguenti titoli post-universitari: _____

3) di essere in possesso dei seguenti (ulteriori) titoli valutabili ai sensi dell'articolo 10 del decreto direttoriale di indizione della procedura (*ndr: si raccomanda di indicare ogni dettaglio utile all'esatta identificazione del titolo posseduto – ad esempio: ente, qualifica, periodo, data di rilascio, votazione conseguita, ecc.*):

4) di essere in possesso del/dei seguente/i titolo/i di preferenza a parità di merito di cui all'articolo 11 del decreto direttoriale di indizione della procedura:

5) di godere dei diritti civili e politici (*ndr: si ricorda che i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere, ai fini della partecipazione alla procedura, il godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza*);

6) quanto all'iscrizione nelle liste elettorali:

☐ di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (prov. ____)
oppure

☐ di non essere iscritto per le seguenti motivazioni: _____
(*ndr: I cittadini stranieri devono dichiarare la struttura amministrativa - Comune od altro organismo amministrativo - nelle cui liste elettorali sono iscritti oppure indicare i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime*)

7) quanto alle condanne penali e ai procedimenti penali pendenti:

☐ di non aver riportato condanne penali o interdizione o altre misure che escludano dall'accesso agli impieghi presso le pubbliche amministrazioni secondo la normativa vigente e non avere procedimenti penali pendenti **oppure**;

☐ di aver riportato le seguenti condanne penali: _____ (*ndr: è preciso onere del candidato indicare nella domanda di aver o meno riportato condanne penali, anche non*

ancora passate in giudicato; occorre indicare: data del provvedimento _____ autorità giudiziaria che lo ha emesso _____);

☐ di avere i seguenti procedimenti penali pendenti: _____ *(nдр: è preciso onere del candidato indicare nella domanda di essere o meno sottoposto a procedimento penale);*

8) quanto ai servizi prestati presso pubbliche amministrazioni:

☐ di avere prestato il/1 seguente/i servizio/servizi presso pubbliche amministrazioni:

_____ *(nдр: si raccomanda di indicare ogni dettaglio utile all'esatta identificazione del servizio prestato – ad esempio: ente, qualifica, periodo – nonché le cause di risoluzione, ove intervenuta) oppure;*

☐ di non aver mai prestato servizio presso una pubblica amministrazione;

9) *(nдр: per i soli candidati italiani di sesso maschile)* quanto agli obblighi di leva:

☐ di aver adempiuto agli obblighi di servizio di leva **oppure**;

☐ di godere della sospensione dal servizio obbligatorio di leva di cui alla legge 23 agosto 2004 n. 226: *“Sospensione anticipata del servizio obbligatorio di leva e disciplina dei volontari di truppa in ferma prefissata, nonché delega al Governo per il conseguente coordinamento con la normativa di settore”;*

10) *(nдр: tale dichiarazione non è richiesta ai candidati portatori di handicap)* di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego cui la procedura selettiva si riferisce;

11) di avere necessità dei seguenti ausili e/o tempi aggiuntivi ai sensi dell'articolo 20 della legge n. 104 del 1992:

_____ come risulta dall'allegata certificazione;

12) *(nдр: per i soli candidati aventi cittadinanza straniera)* di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

13) di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

14) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;

15) di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d) del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;

16) di non avere un grado di parentela o di affinità entro il quarto grado compreso con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”.

II/La sottoscritto/a dichiara di eleggere i seguenti recapiti di riferimento:

indirizzo	Via _____ città _____ prov. _____ cap _____
indirizzo email	_____
indirizzo PEC	_____
recapito telefonico	_____

impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni modifica degli stessi che dovesse successivamente intervenire.

Il/La sottoscritto/a dichiara, altresì, sotto la propria responsabilità, che tutto quanto sopra dichiarato corrisponde a verità e si obbliga a comprovare mediante la presentazione di idonea e opportuna documentazione.

Il/La sottoscritto/a **allega** alla presente domanda:

- 1) *curriculum vitae*, datato e sottoscritto con firma autografa in calce nonché siglato in ogni pagina (*oppure firmato digitalmente*), con l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- 2) elenco datato e firmato dei titoli valutabili di cui ai precedenti numeri 2) **oppure 2bis**), 3) e 4) e relative dichiarazioni sostitutive;
- 3) elenco datato e firmato dei servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, di cui al precedente numero 8) e relative dichiarazioni sostitutive;
- 4) copia fronte retro del proprio codice fiscale;
- 5) copia fronte retro del documento di identità;
- 6) (*ndr: solo per i cittadini extraeuropei*) copia del permesso di soggiorno in corso di validità
- 7) (*ndr: solo per i candidati riconosciuti portatori di handicap ai sensi della legge n. 104 del 5 febbraio 1992 e successive modificazioni ed integrazioni, i quali richiedano l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità dei tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove*) certificazione medica;
- 8) (*ndr: solo per i candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero*) provvedimento di riconoscimento del valore legale del titolo di studio posseduto (equipollenza/equivalenza) o relativa ricevuta di avvenuta presentazione della domanda.

(ndr: si raccomanda di inserire nel sopra indicato elenco solo quanto viene effettivamente allegato alla domanda e di cancellare quanto non sia di interesse)

Data _____

(firma per esteso e leggibile) ⁽²⁾

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato tutte le disposizioni contenute nel decreto direttoriale di indizione della procedura (Rif _____), ivi incluso l'articolo 14 "Trattamento dei dati personali – Informativa" e di avere conoscenza e consapevolezza delle finalità e delle modalità di trattamento dei propri dati.

Data _____

(firma per esteso e leggibile) ⁽²⁾

⁽²⁾ Ai sensi della normativa vigente non è richiesta l'autenticazione della firma apposta in calce alla domanda.

ALLEGATO B)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
E/O DI ATTO DI NOTORIETA'**

(ai sensi dell'art. 46 e dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a	(inserire nome e cognome le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubi)
nato a	
in data	
residente in	(inserire città, cap, via/viale/piazza/largo, numero civico)
domiciliato in	(inserire città, cap, via/viale/piazza/largo, numero civico)
codice di identificazione personale (codice fiscale)	
indirizzo email	
indirizzo PEC	

sotto la propria responsabilità e con piena consapevolezza e conoscenza delle sanzioni penali nel caso di dichiarazione non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione, di cui all'art. 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

Il sottoscritto allega fotocopia di documento di identità in corso di validità.

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data

Il dichiarante

(firma per esteso e leggibile)

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'Informativa Privacy, di cui all'articolo 13 del decreto di indicazione della procedura (Rif _____) e di avere conoscenza e consapevolezza delle finalità e delle modalità di trattamento dei propri dati.

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data

Il dichiarante

(firma per esteso e leggibile)

Nota esplicativa all'Allegato B)

Dichiarazioni sostitutive di certificazione disciplinate dall'art. 46 del D.P.R. 20 dicembre 2000 n. 445

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione, disciplinate dall'art. 46 del D.P.R. 20 dicembre 2000 n. 445 consentono all'interessato di sostituire a tutti gli effetti e a titolo definitivo, attraverso una propria dichiarazione sottoscritta, certificazioni amministrative relative a stati, qualità personali e fatti, quali per esempio:

- iscrizioni in albi e/o in elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
- titolo di studio, esami sostenuti;
- qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica.

A titolo puramente esemplificativo si riportano talune formule che possono essere trascritte nel facsimile di dichiarazione sostitutiva di certificazione:

- di essere in possesso del seguente titolo di studio: _____ conseguito in data _____ presso _____ con votazione _____;
- di aver sostenuto i seguenti esami: _____ in data _____ presso _____ con votazione _____;
- di essere in possesso della seguente qualifica professionale: _____, conseguita in data _____ presso _____;

**Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà disciplinate
dall'art. 47 del D.P.R. 20 dicembre 2000 n. 445**

Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà disciplinate dall'art. 47 del D.P.R. 20 dicembre 2000 n. 445 sostituiscono non una certificazione amministrativa, ma un atto di notorietà che appartiene alla categoria delle "verbalizzazioni"

Con la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà possono essere attestati quindi:
i fatti, le qualità personali e gli stati a conoscenza del diretto interessato, non compresi nell'elenco dei dati autocertificabili con dichiarazione sostitutiva di certificazione

ALLEGATO C)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CONFORMITÀ ALL'ORIGINALE DI COPIA
(ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a	(inserire nome e cognome le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubi)
nato a	
in data	
residente in	(inserire città, cap, via/viale/piazza/largo, numero civico)
domiciliato in	(inserire città, cap, via/viale/piazza/largo, numero civico)
codice di identificazione personale (codice fiscale)	
indirizzo email	
indirizzo PEC	

sotto la propria responsabilità e con piena consapevolezza e conoscenza delle sanzioni penali nel caso di dichiarazione non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione, di cui all'art. 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

Il sottoscritto allega fotocopia di documento di identità in corso di validità.

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data

Il dichiarante

(firma per esteso e leggibile)

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'Informativa Privacy, di cui all'articolo 13 del decreto di indicazione della procedura (Rif _____) e di avere conoscenza e consapevolezza delle finalità e delle modalità di trattamento dei propri dati.

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data

Il dichiarante

(firma per esteso e leggibile)

Nota esplicativa all'Allegato C)

***Dichiarazioni sostitutive di conformità all'originale di copia
disciplinate dall'art. 19 del D.P.R. 20 dicembre 2000 n. 445***

Con le dichiarazioni sostitutive di conformità all'originale di copia disciplinate dall'art. 19 del D.P.R. 20 dicembre 2000 n. 445 viene attestata la conformità all'originale di copia di un documento rilasciata da una pubblica amministrazione, di una pubblicazione, di un titolo di studio.

Le dichiarazioni sostitutive di conformità all'originale di copia possono essere sostituite dalla dichiarazione di conformità all'originale apposta in calce alla copia del documento.

I titoli/pubblicazioni dei quali si attesta la conformità all'originale possono essere inseriti in un'unica dichiarazione sostitutiva, purché siano indicati analiticamente ed espressamente, non essendo sufficiente allo scopo una generica espressione del tipo "tutti i documenti/pubblicazioni allegati alla domanda sono conformi all'originale".

A titolo puramente esemplificativo si riportano talune formule che possono essere trascritte nel facsimile di dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale di copia:

la copia della seguente pubblicazione dal titolo _____, di cui al n. ____ dell'elenco "pubblicazioni" allegato alla domanda, edita da _____ riprodotta per intero oppure riprodotta per estratto da pag. ____ a pag. ____ e, quindi, composta da n. ____ fogli è conforme all'originale;

la copia del seguente atto/documento _____, conservato/rilasciato dalla seguente amministrazione pubblica _____, composto da n. ____ fogli è conforme all'originale.